

# Venerdì 26 Febbraio

## Dal Vangelo secondo Matteo (5,20-26)

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Gesù non è venuto ad abolire la Legge, il complesso di norme e precetti che regolava la vita sociale e religiosa degli Ebrei, ma è venuto a dargli compimento. Come? Interpretando la Legge in modo rivoluzionario ovvero prendendo le dovute distanze da una morale farisaica e ipocrita. Non si è giusti solo perché si è osservanti di norme morali, ma perché si è capaci di amare, di mettersi nei panni degli altri comprendendo fragilità e debolezze. Riferendosi al 5° comandamento "non uccidere!" Gesù ci fa capire che non basta evitare l'assassinio, ma è necessario sradicare anche ciò che può condurre all'assassinio, come la rabbia, l'odio, l'insulto, lo sfruttamento, l'umiliazione che pone l'altro come diverso e subalterno, uccidendo la sua dignità. Allora per Gesù quel "mettersi d'accordo con il tuo avversario" rappresenta un atto di riconciliazione che è ricominciare attraverso atti semplici e concreti, rivedendo un modo di pensare che ci consente di accostarci all'altare di Dio e consegnargli la nostra offerta, noi stessi.



Guarda il commento al Vangelo sul nostro canale :  
<https://www.youtube.com/watch?v=c-r0VRyWevU>